

SCHEDA

CD - IDENTIFICAZIONE

TSK - Tipo scheda SCAN

LIR - Livello catalogazione P

NCT - CODICE UNIVOCO ICCD

NCTR - Codice Regione 16

NCTN - Numero catalogo generale 00389314

ESC - Ente schedatore S216

ECP - Ente competente per tutela S216

OG - BENE CULTURALE

AMB - Ambito di tutela MiC archeologico

CTB - Categoria generale BENI IMMOBILI

SET - Settore disciplinare Beni archeologici

TBC - Tipo bene culturale Monumenti archeologici

CTG - Categoria disciplinare LUOGO DI ATTIVITÀ PRODUTTIVA

OGD - Definizione bene cava

OGN - Denominazione/titolo Le Tagghiate

OGV - Configurazione strutturale bene semplice

RV - RELAZIONI

RSE - RELAZIONI CON ALTRI BENI CATALOGATI

RSER - Tipo relazione è in relazione urbanistico - ambientale con

RSET - Tipo scheda SCAN

RSED - Definizione del bene centro storico, di pianura, difensivo, San Giorgio Ionico, San Giorgio (denominazione storica, ante

RSEC - Identificativo univoco della scheda 1600365431

LC - LOCALIZZAZIONE

LCS - Stato ITALIA

LCR - Regione Puglia

LCP - Provincia TA

LCC - Comune San Giorgio Ionico

LCI - Indirizzo via P.B. Moscatelli

PVL - Toponimo/località località detta le Tagghjate

PVZ - Tipo di contesto contesto rurale

GE - GEOREFERENZIAZIONE

GEI - Identificativo geometria 1

GEL - Tipo di localizzazione localizzazione fisica

GET - Tipo di georeferenziazione georeferenziazione puntuale

GEP - Sistema di riferimento WGS84

GEC - COORDINATE	
GECX - Coordinata x (longitudine Est)	17.372662771
GECY - Coordinata y (latitudine Nord)	40.453354545
GPB - BASE CARTOGRAFICA	
GPBB - Descrizione sintetica	Google Maps
GPBT - Data	2024
GPBU - Indirizzo web (URL)	https://maps.app.goo.gl/Ax3TDmp2d5kog2vy8
DT - CRONOLOGIA/DEFINIZIONE CULTURALE	
DTZ - CRONOLOGIA GENERICA	
DTZG - Fascia cronologica /periodo	PERIODIZZAZIONI/ ARCHI DI PERIODI/ Età moderna-Età contemporanea
DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA	
DTSI - Da	XIV
DTSV - Validità	ca
DTSF - A	XX
DA - DATI ANALITICI	
DES - Descrizione del bene	<p>Le cave di San Giorgio Jonico, conosciute ai più come le Tagghiate sono uno dei più affascinanti luoghi naturalistici del comune ionico, nonché un’importante testimonianza di archeologia proto industriale in Puglia. Le cave sono situate sul versante ovest della collina Belvedere, lungo la strada che collega San Giorgio alla vicina Pulsano, e caratterizzano il paesaggio per circa due chilometri, in uno scenario contraddistinto da un labirinto di facciate, gradoni e blocchi tufacei torreggianti alti fino a 15 metri, dal distintivo colore ocra dorato; queste strutture, nel corso del tempo, sono state ricoperte dalla natura circostante, e si mostrano avvolte con una diffusa macchia mediterranea. Nelle Tagghiate - da tagghju, voce dialettale locale che corrisponde all'italiano taglio - la spaccatura della roccia avveniva, appunto, procedendo con un taglio dall'alto verso il basso, seguendo la vena del materiale migliore e lasciando in piedi guglie, pinnacoli e vele di tufo giudicato di scarsa qualità, spesso perché troppo ricco di fossili e quindi non servibile come materiale costruttivo. Questi “residui”, nel tempo, hanno creato uno scenario architettonico ambientale istintivo. Le cave di tufo di San Giorgio hanno fornito per secolo i conci destinati alla costruzione edilizia del territorio circostante; l'estrazione, le cui modalità sono rimaste sostanzialmente invariate nel corso dei secoli, avveniva a mano, con il lavoro di operai detti i zuccatori i quali tagliavano la pietra in blocchi e conci. Il lavoro nelle cave ha segnato per secoli la vita sociale e la cultura di San Giorgio Jonico, la cui economia ruotava intorno all’attività estrattiva dei cavatori e anche dei carrettieri, che si occupavano di caricare i blocchi nelle cave e con i traini trasportarli nei cantieri sparsi sul territorio. Il racconto di questa presenza antropica è rappresentata da date, nomi e frasi incise sulle pareti e i costoni di queste basiliche di pietra in un suggestivo e solitario paesaggio plastico, a memoria di esistenze legate alla fatica e al lavoro. Oggi l'accesso all'interno delle Tagghiate è garantito da antichi varchi di lavoro praticati nel vivo della roccia collocati alle uniche due estremità obbligate del vecchio tratturo che attraversa longitudinalmente l’ area. Il sito è stato</p>

disMESSo intorno alla metà degli anni cinquanta del XX secolo, ed è oggi uno scenario storico-sociale di archeologia proto industriale unico al mondo.

MT - DATI TECNICI

MIS - MISURE

MISZ - Tipo di misura	area
MISU - Unità di misura	m2
MISM - Valore	nr
CDG - Condizione giuridica	proprietà Ente pubblico territoriale
BPT - Provvedimenti amministrativi-sintesi	no

DO - DOCUMENTAZIONE

DCM - DOCUMENTO

DCMN - Codice identificativo	New_1716914042371
DCMP - Tipo/supporto /formato	documentazione fotografica/ file digitale jpg
DCMM - Titolo/didascalia	Le Tagghiate a San Giorgio Ionico (TA).
DCMR - Riferimento cronologico	2023
DCME - Ente proprietario	S216
DCMK - Nome file	S216_PiR_ID1064_01.jpg

DCM - DOCUMENTO

DCMN - Codice identificativo	New_1716914072717
DCMP - Tipo/supporto /formato	documentazione fotografica/ file digitale jpg
DCMM - Titolo/didascalia	Le Tagghiate a San Giorgio Ionico (TA).
DCMR - Riferimento cronologico	2023
DCME - Ente proprietario	S216
DCMK - Nome file	S216_PiR_ID1064_02.jpg

DCM - DOCUMENTO

DCMN - Codice identificativo	New_1716914096205
DCMP - Tipo/supporto /formato	documentazione fotografica/ file digitale jpg
DCMM - Titolo/didascalia	Le Tagghiate a San Giorgio Ionico (TA).
DCMR - Riferimento cronologico	2023
DCME - Ente proprietario	S216
DCMK - Nome file	S216_PiR_ID1064_03.jpg

CM - CERTIFICAZIONE/GESTIONE DATI

CMR - Responsabile	Cleopazzo, Nicola (redattore)
CMR - Responsabile	Salatino, Antonella (catalogatore)

CMA - Anno di redazione	2024
ADP - Profilo di pubblicazione	1
OSS - Note	Scheda SCAN compilata nell'ambito del Progetto Puglia In Rete – Finanziamento: P.O.N. “Cultura e Sviluppo” 2014-2020, cofinanziato dai fondi europei (FESR), azione 6c.1.b – MINISTERO della CULTURA Segretariato Regionale per la Puglia